



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di Perugia

Determinazione Dirigenziale n. 1359 del 16-08-2023

Proposta di Determinazione Dirigenziale n 1470 del 07-08-2023

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO**

OGGETTO: PNRR - DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA: IL COMPARTO DEL CENTRO STORICO STRALCIO A - CUP C69J21016770001 - NUOVO AVVIO PROCEDURA PER AFFIDAMENTO LAVORI - DETERMINA A CONTRARRE

Proposta di Determinazione

al Dirigente

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 12 del 30/03/2023, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 – nota di aggiornamento;
- la deliberazione n. 13 del 30/03/2023, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione esercizio 2023-2025;
- la deliberazione n. 204 del 13/04/2023, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025 ed ha assegnato le relative risorse finanziarie;
- la deliberazione n. 315 del 29/05/2023, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025;

VISTO:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale";

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante "Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale";

- l'atto per l'assegnazione delle risorse avvenuta con il decreto interministeriale del 30 dicembre 2021, ai soggetti attuatori - rigenerazione urbana - per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

- il disposto di cui all'art. 28, comma 1 del Decreto-legge 1° marzo 2022, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L. 160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

- l'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso relativo all'intervento in oggetto, il quale prevede che al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target), il soggetto attuatore si impegna a:

a. Stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023;

b. Pagare almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;

c. Terminare i lavori entro il 31 marzo 2026.

DATO ATTO che:

a) a seguito dell'assegnazione delle risorse finanziamenti UE Recovery Fund Decreto Interministeriale 30 Dicembre 2021, l'Ente ha accertato l'entrata derivante da contributi comunitari in base al principio contabile 3.12, D.Lgs. n. 118/2011, allegato A/2 Contabilità finanziaria;

b) le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale attraverso fondi di rotazione, regionale o di altre Amministrazioni pubbliche), a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione europea del Piano Economico Finanziario e imputate negli esercizi in cui L'Ente ha programmato di eseguire la spesa; e l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali), mentre l'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto;

c) le entrate derivanti dai Finanziamenti UE utilizzate per il finanziamento di spese correnti sono classificate tra i trasferimenti correnti, comprese le quote dei fondi UE destinati agli investimenti utilizzate per finanziare spese correnti, nel rispetto dei regolamenti comunitari. Trattandosi di finanziamenti a rendicontazione, l'importo delle entrate da accertare tra i "Trasferimenti correnti" è determinato in considerazione dell'impegno delle spese correnti;

d) l'accertamento delle Entrate 2023 grava sul capitolo di Entrata 1822 Articolo 100 Classificazione 4.200.0100 Descrizione "PNRR - MISS.5 COMP.2 INVEST.2.1 **RIGENERAZIONE URBANA CENTRO STORICO - STRALCIO A - CUP C69J21016770001 (U.CAP. 7610.100)**" - Fondi PNRR;

e) l'impegno grava sul capitolo di spesa 7610 articolo 100 Classificazione 01.06.2.202 Descrizione "PNRR-MISS.5 COMP.2 INVEST.2.1 - RIGENERAZIONE URBANA CENTRO

STORICOSTRALCIO A (E.CAP. 1822.100)” sulle annualità 2023 Bilancio di Previsione 2023-2025 come segue:

- Transazione elementare Capitolo 4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
- Missione 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
- Programma 06 - Ufficio Tecnico
- Conto Finanziario 2.02.01.09.001
- Cofog 01.03 - Servizi generali
- Transazione europea: Spese finanziate da trasferimenti UE

VISTI:

- il NEXT GENERATION EU NGEU RECOVERY FUND presentato dal Governo alla Commissione europea in data 30 aprile 2021;
- l’approvazione con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretario Generale del Consiglio con nota LT 161/21 del 14 luglio 2021;
- la partecipazione da parte dell’Ente all’avviso pubblicato dal Presidente del Consiglio dei Ministri in data 6/3/2021 (G.U. Serie generale n. 56), con scadenza 90 giorni, avente ad oggetto “Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale”, da finanziare nell’ambito del PNRR: Missione 5 (“Inclusione e Coesione”), Componente 2 (“Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”), Misura 2 (“Rigenerazione urbana e housing sociale”), Investimento 2.1 (“Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”), per un totale di Euro 9.592.237,00 finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU (di cui Euro 932.800,00 destinati all’intervento in oggetto);
- il Decreto di ammissione al finanziamento concesso dal Capo del Dipartimento per gli Affari Interni del Ministero dell’Interno del 4/4/2022, a seguito di approvazione della proposta presentata sull’avviso pubblico del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 6/3/2021 (G.U. Serie generale n. 56), in cui si identificano le risorse finanziarie assegnate e il relativo cronoprogramma di spesa.

PREMESSA

Con deliberazione di G.C. n. 173 del 21/05/2021 è stato approvato lo studio di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione dell’intervento “COMPARTO DEL CENTRO STORICO STRALCIO A - CUP C69J21016770001”, per un costo complessivo di € **932.800,00**.

L’intervento è stato finanziato con i contributi previsti dall’art. 1, commi 42 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dal DPCM del 21.01.2021, individuati con decreto del Ministero dell’interno, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, emesso in data 30 dicembre 2021, (pubblicato sulla G.U. n. 4 del 7 gennaio 2022).

Tali contributi sono destinati ad investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale; per gli anni 2021-2026 i contributi sopra descritti sono confluiti nell’ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

DATO ATTO che con determina dirigenziale n. 799 del 14/05/2022 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, dell'intervento in oggetto, il funzionario tecnico dell'Ente ing. Massimo Di Mario, del Servizio Programmazione e Sviluppo Economico, e nei confronti del medesimo non sussistono cause di conflitto di interesse, neanche potenziali, di cui all'art. 42 del D. lgs. 50/2016;

RICHIAMATO il decreto di ammissione al finanziamento concesso dal capo del dipartimento per gli affari interni del ministero dell'interno del 4/4/2022, a seguito di approvazione della proposta presentata sull'avviso pubblico del presidente del consiglio dei ministri in data 6/3/2021 (g.u. Serie generale n. 56), in cui si identificano le risorse finanziarie assegnate e il relativo cronoprogramma di spesa;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 23, comma 4 del D.Lgs 50/2016, la Stazione appaltante ha stabilito che per dare attuazione all'intervento si dovesse passare direttamente dal Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica al Progetto Esecutivo, vista anche la consistenza e la tipologia dei lavori da realizzare;

PRESO ATTO che con Determinazione Dirigenziale 1997 del 24/11/2022, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett.b) del D.L. 76/20 (convertito nella Legge 120/2020 come modificato dall'articolo 51 del D.L. 77/2021 a sua volta convertito nella Legge 108/2021), sono stati affidati a Cooperstudio Soc. Coop. a.r.l. (con sede in via Col di Lana, 3/G - 06034 FOLIGNO - PG - P.IVA. e C.F. 02473480545), i servizi professionali (progettazione esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e attività connesse), per l'appalto in oggetto;

POSTO che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 219 del 21/04/2023, in relazione al DECRETO LEGGE N.50 DEL 17 MAGGIO 2022, ART. 26 COMMA7 - ACCESSO AL "FONDO OPERE INDIFFERIBILI", è stata approvata una variazione d'urgenza al Bilancio Di Previsione 2023-2025, per le motivazioni riportate nello stesso atto, per un importo aggiuntivo relativo all'opera in oggetto pari a **Euro 93.280,00**;

DATO ATTO che detto appalto è stato inserito nel programma triennale dei lavori pubblici, allegato al D.U.P. 2022-2024 (annualità 2022), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29/03/2022 – CUI 00166560540-2021-00019 – CUP C69J21016770001;

PRESO ATTO di quanto segue:

- che in data 19/04/2023 con prot. 00028950 del 20/04/2023 è stato acquisito il progetto esecutivo da sottoporre a conferenza di servizi decisoria, successivamente aggiornato con nota prot. 00029479 del 21/04/2023;

- che con nota prot 30270 – 27/04/2023 su detto progetto è stata indetta Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14. c.2 e 14 bis della legge 241/1990 e ss.mm.ii, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona

ACQUISITI i pareri nella citata Conferenza di servizi e contestualmente trasmessa alla Soprintendenza la dichiarazione del RUP di non assoggettabilità dell'intervento alla Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico, ai sensi dell'art. 2 delle Linee guida allegate al DPCM 14/02/2022;

CONSIDERATO che con nota acquisita al prot. 00044035 del 21/06/2023, è stato acquisito, nella sua stesura finale, il progetto esecutivo denominato PNRR - DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA: IL COMPARTO DEL CENTRO STORICO STRALCIO A – CUP C69J21016770001, redatto da Cooperstudio Soc. Coop. a.r.l. (con sede in via Col di Lana, 3/G - 06034 FOLIGNO - PG - P.IVA. e C.F. 02473480545, per un costo complessivo, incluse somme a disposizione, di € 1.026.080,00;

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. 1016 del 22/06/2023 si è conclusa

positivamente la Conferenza di Servizi di cui al punto precedente e in data 24/06/2023 il sottoscritto ha rilasciato il Rapporto conclusivo sulle attività di verifica condotte sul progetto esecutivo nonché il proprio documento di validazione ai fini dell'avvio del procedimento di affidamento dei lavori, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 50/2016;

DATO ATTO che la Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo, per quanto di sua competenza ed esclusivamente sotto un profilo tecnico, con propria deliberazione n. 371 del 22/06/2023;

VERIFICATO che il Responsabile Unico del procedimento ha proceduto, in data 24 Giugno 2023, con la Validazione del Progetto esecutivo e con proprio provvedimento n. 1 del 24 Giugno 2023, acquisito agli atti in pari data con prot. 45118, ha approvato, ai sensi del co. 2 art. 48 del D.L. 77, la fase della progettazione esecutiva;

VISTI l'art. 47 del D.L. 77/2021, convertito nella Legge 108/2021, e il DPCM 7 dicembre 2021 "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC";

RILEVATO che:

- si applicano i commi 2, 3 e 3-bis dell'art. 47 del D.L. 77/2021, convertito nella Legge 108/2021, in funzione della dimensione occupazionale dell'operatore economico affidatario;

- la mancata produzione della relazione di cui al comma 3 e 3bis comporta l'applicazione della penale di cui all'art. 47 comma 6 del D.L. 77/2021, convertito nella Legge 108/2021, prevista all'art. 17 del Capitolato speciale d'appalto nonché, nel caso di mancata produzione ai sensi del comma 3, l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di 12 mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC;

- ai sensi del comma 7 dell'art. 47 del suddetto D.L. 77/2021 e dell'art. 6 delle succitate Linee guida, i requisiti di cui al comma 4 del citato art. 47 vengono derogati ed applicati nel seguente modo:

- gli operatori economici devono aver assolto agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

- per quanto concerne l'applicazione dei dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile e, segnatamente, la quota di genere delle nuove assunzioni, lo stesso decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC) ha evidenziato come una rigida applicazione della regola potrebbe determinare, nel breve periodo, un onere troppo gravoso per i settori in cui i tassi di occupazione femminile sono lontani da quelli prevalenti nel sistema economico nazionale. Sul punto, sembra allora il caso di evidenziare come, in ragione del tasso di occupazione femminile rilevato a livello nazionale dai dati forniti dall'ISTAT per l'anno 2021 nel settore costruzioni, l'imposizione del raggiungimento della quota del 30% di occupazione femminile nelle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali determinerebbe significative difficoltà in relazione alle caratteristiche delle prestazioni connesse all'esecuzione del presente appalto. In conseguenza di quanto sopra, l'obbligo di cui all'art. 47, comma 4, del decreto legge n. 77/2021 viene circoscritto nel senso che segue: in caso di aggiudicazione del contratto e in caso di necessità di effettuare nuove assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, il concorrente, a pena di esclusione, si impegna a riservare una quota pari al 30 per cento di occupazione giovanile (persone di età inferiore ai 36 anni);

- con riferimento alla prescrizione di misure premiali, l'operatore economico che produce in sede di offerta apposita dichiarazione o attestazione di impegno di cui all'art. 47 comma 5 lettera b) del

decreto legge 77/2021 (dichiarazione di utilizzo o impegno a utilizzare specifici strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti), acquisisce la preferenza in caso di parità di offerta economica (medesimo ribasso) con altri operatori economici;

DATO ATTO che con Determinazione dirigenziale n. 1027 del 24/06/2023 è intervenuta l'approvazione del progetto esecutivo denominato "PNRR - DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA: IL COMPARTO DEL CENTRO STORICO STRALCIO A – CUP C69J21016770001, previa acquisizione del CIG 9896493C5E, e contestualmente è stata indetta procedura per affidarne i lavori, ai sensi della lettera b), co. 2, art. 1 del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120: procedura negoziata senza bando di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, alle seguenti condizioni:

- IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA € 790.513,14

di cui per costi della sicurezza non soggetti a ribasso € 26.920,69

di cui per oneri sicurezza su spese generali € 28.645,13

di cui per costi minimi della mano d'opera € 244.846,03

IMPORTO LAVORI SOGGETTO A RIBASSO € **763.592,45**

- le categorie di cui si compone l'opera sono le seguenti:

CATEGORIA OG1 _____ € 595.414,10

CATEGORIA OS24 _____ € 102.845,06

CATEGORIA OG11 _____ € 92.253,98

DATO ATTO che il RUP ha reso la dichiarazione in merito all'assenza di conflitto di interesse nella procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 42 del D. lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che:

- con la D.D. n. 1027 del 24/06/2023 è stato demandato all'Ufficio Contratti e Appalti, l'espletamento della gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di cui trattasi;

- in data 27/06/2023 la Centrale di committenza dell'Ente in esecuzione della suddetta determinazione dirigenziale dell'Area Governo del Territorio n. 1027 del 24/06/2023, ha indetto la 1° procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'articolo ai sensi della lettera b), co. 2, art. 1 del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120, previa consultazione di almeno cinque operatori economici ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, tenendo conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, e alle seguenti condizioni: per l'affidamento dei lavori in oggetto, dando "Avviso dell'avvio del procedimento" nonché la documentazione necessaria all'esperimento della gara nel portale istituzionale dell'ente nella sezione " Amministrazione Trasparente" -" Bandi di Gara e Contratti, dettando un termine di presentazione delle offerte entro il 07/07/2023;

- la procedura di gara è stata esperita con modalità telematica, attraverso la piattaforma di negoziazione "PORTALE ACQUISTI UMBRIA" Net4market con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, secondo gli importi e le categorie indicate in premessa, mediante invito rivolto a n. 5 operatori economici in possesso dei necessari requisiti, individuati nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, tenendo conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, ed individuati tramite elenchi di operatori economici;

DATO ATTO che con determina dirigenziale del 14/07/2023 n. 1168 è stato dichiarato l'esito infruttuoso della 1° procedura negoziata senza bando per l'affidamento dei lavori suddetti identificati con 9896493C5E e CUP C69J21016770001, dando mandato al RUP di procedere con urgenza presso il portale SIMOG di ANAC per la dovuta rendicontazione di tale esito e per l'acquisizione di un nuovo CIG, al fine di procedere nell'immediato, con altra indizione di gara nel tentativo di rispettare il "Mail stone" PNRR fissato per il 30 Luglio (stipula del contratto d'appalto);

CONSIDERATO che con Determinazione Dirigenziale n. 1177 del 14/07/2023 è stato disposto:

- di approvare il nuovo capitolato speciale d'appalto, in sostituzione di quello approvato con D.D. 1027 del 24/06/2023;

- di indire, ai sensi della lettera b), co. 2, art. 1 del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120, la 2° procedura negoziata senza bando di gara, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per l'affidamento dei lavori di attuazione dell'intervento denominato "PNRR - DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA: IL COMPARTO DEL CENTRO STORICO STRALCIO A - CUP C69J21016770001", per un importo lavori pari ad € 790.513,14 netto I.V.A, richiamata la disciplina transitoria di cui al co. 8 art. 225 del D.lgs. n. 36/2023 e nel rispetto dell'art. 47 del D.L. 77/2021, convertito nella legge 108/2021;

- che il RUP per dette finalità ha acquisito il CIG 99638469D3 avendo nel frattempo il progettista inviato la revisione del capitolato speciale d'appalto per la parte riferita alle categorie d'appalto come di seguito:

CATEGORIA OG1 _____ € 595.414,10 principale

CATEGORIA OS24 _____ € 102.845,06 scorporabile

CATEGORIA OG10 _____ € 92.253,98 scorporabile

CONSIDERATO che:

- con la D.D. n. 1177/2023 è stato demandato all'Ufficio Contratti e Appalti, l'espletamento della gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di cui trattasi;

- in data 14/07/2023 la Centrale di committenza dell'Ente in esecuzione della suddetta determinazione dirigenziale dell'Area Governo del Territorio n. 1177 del 14/07/2023, ha indetto la 2° procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'articolo ai sensi della lettera b), co. 2, art. 1 del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120, previa consultazione di almeno cinque operatori economici ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, tenendo conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, e alle seguenti condizioni: per l'affidamento dei lavori in oggetto, dando "Avviso dell'avvio del procedimento" nonché la documentazione necessaria all'esperimento della gara nel portale istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di Gara e Contratti, dettando un termine di presentazione delle offerte entro il 24/07/2023;

- la procedura di gara è stata esperita con modalità telematica, attraverso la piattaforma di negoziazione "PORTALE ACQUISTI UMBRIA" Net4market con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, secondo gli importi e le categorie indicate in premessa, mediante invito rivolto a n. 11 operatori economici in possesso dei necessari requisiti, individuati nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, tenendo conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, ed individuati tramite elenchi di operatori economici;

DATO ATTO che con determina dirigenziale n. 1253 del 27/07/2023 è stato:

- dichiarato l'esito infruttuoso della procedura negoziata senza bando per l'affidamento dei lavori suddetti identificati con CIG 99638469D3 e CUP C69J21016770001, dando mandato al RUP di

procedere con urgenza presso il portale SIMOG di ANAC per la dovuta rendicontazione di tale esito e per l'acquisizione di un nuovo CIG, al fine di procedere nell'immediato, con altra indizione di gara nel tentativo di rispettare il "Mail stone" PNRR fissato per il 30 Luglio (stipula del contratto d'appalto);

- dato mandato al RUP di procedere alla richiesta, presso il Ministero competente, di rimodulazione e di proroga, per i motivi sopra esposti legati agli esiti infruttuosi delle procedure, del target PNRR per "*Stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 Settembre 2023*";

- rimandato a successivi atti l'eventuale attivazione di nuova procedura di gara con l'acquisizione di un nuovo CIG, in attesa di riscontro alla richiesta di cui al precedente punto;

CONSIDERATO che con note prot. 00055139/2023 e prot. 00055391/2023 il Ministero competente, a seguito di richiesta dell'Ente, ha concesso la proroga ai fini di "*Stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 Settembre 2023*";

DATO ATTO che:

- per i lavori da appaltare non sussistono rischi da interferenze, e, dunque, non è necessario redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) di cui all'art 26, comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

- dal progetto approvato risulta che il valore dell'appalto da affidare a base d'asta è pari ad **Euro 790.513,14** e pertanto lo stesso è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016;

- i lavori sono finanziati con la Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

VISTA la circolare MIT del 12 luglio 2023 e ritenuto pertanto di dover ancora applicare la disciplina previgente al D.lgs 36/2023, per il principio di risultato che proprio il nuovo codice mette in evidenza, al fine del rispetto dei Mile Stone di PNRR associati all'intervento in oggetto; ed evitare così di dover subire gravi ritardi sia nella revisione degli elaborati progettuali di natura contrattuale, sia nelle fase di gestione della gara d'appalto;

RILEVATO che, nei riguardi dell'affidamento in oggetto non sussiste l'obbligo di ricorso alle convenzioni o accordi quadro attivate da Consip o dalle centrale di committenza regionale, o dei soggetti aggregatori, ed è pertanto consentita la procedura autonoma; ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale la procedura è svolta dal servizio Appalti e Contratti, utilizzando la piattaforma telematica di negoziazione "PORTALE ACQUISITI UMBRIA" Net4market;

DATO ATTO del rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e all'art. 7 del Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale;

CONSIDERATO CHE il Decreto di ammissione al finanziamento concesso dal Capo del Dipartimento per gli Affari Interni del Ministero dell'Interno del 4/4/2022, a seguito di approvazione della proposta presentata sull'avviso pubblico del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 6/3/2021 (G.U. Serie generale n. 56), identifica le risorse finanziarie assegnate e il relativo cronoprogramma di spesa e che per il rispetto delle tempistiche di realizzazione dell'intervento in oggetto occorre procedere quanto prima all'indizione di una nuova procedura di gara;

VISTO l'art. 225 co.8 del D.lgs. n. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti pubblici) ai sensi del quale anche dopo il 1° luglio 2023, si applicano le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC;

VISTI:

- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

- l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

EVIDENZIATO che:

a) con la stipulazione del contratto in tema si intende realizzare il seguente fine: realizzazione dei lavori relativi al PNRR - DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA - IL COMPARTO DEL CENTRO STORICO STRALCIO A - CUP C69J21016770001, secondo il progetto esecutivo approvato con D.D. n. 1027 del 24/06/2023 e successivamente aggiornato con D.D. n. 1177 del 14/07/2023;

b) secondo lo schema approvato con D.D. n. 1177 del 14/07/2023, il contratto avrà per oggetto i lavori relativi al PNRR - DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA - IL COMPARTO DEL CENTRO STORICO STRALCIO A - CUP C69J21016770001; rinvierà le clausole negoziali essenziali per la corretta esecuzione dell'opera al capitolato speciale d'appalto; e avrà forma di atto privato,

c) la scelta del contraente avverrà facendo ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi della lettera b), co. 2, art. 1 del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120, e secondo l'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., prevedendo inviti diretti ad almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati col cosiddetto criterio di rotazione che tenga conto anche di una loro diversa dislocazione territoriale, e prevedendo altresì come criterio di aggiudicazione il prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara;

RITENUTO in conclusione di poter proporre nuovamente la terza indizione di affidamento dei lavori in tema, ai sensi della lettera b), co. 2, art. 1 del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120, cioè procedura negoziata senza bando di gara, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per un importo lavori pari ad € 790.513,14 netto I.V.A, richiamata la disciplina transitoria di cui al co. 8 art. 225 del D.lgs. n. 36/2023, fissando come criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo, inferiore rispetto a quello posto a base di gara, e nel rispetto dell'art. 47 del D.L. 77/2021, convertito nella legge 108/2021;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 32 del 24/09/2018;

VISTO l'art.107 D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO di aver accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che la proposta è tecnicamente regolare ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;

si propone quanto segue:

1. DI DARE ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Massimo Di Mario e non sussistono nei confronti dello stesso cause di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 42 del D. lgs. 50/2016;

2. DI DARE ATTO che il RUP con proprio Provvedimento n. 1 del 24 Giugno 2023, acquisito agli atti in pari data con prot. 45118, ha approvato, ai sensi del co. 2 art. 48 del D.L. 77, la fase della progettazione esecutiva;

3. DI INDIRE, ai sensi della lettera b), co. 2, art. 1 del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120, procedura negoziata senza bando di gara, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per l'affidamento dei lavori di attuazione dell'intervento denominato "PNRR - DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA: IL COMPARTO DEL CENTRO STORICO STRALCIO A - CUP C69J21016770001", per un importo lavori pari ad € 790.513,14 netto I.V.A, richiamata la disciplina transitoria di cui al co. 8 art. 225 del D.lgs. n. 36/2023 e nel rispetto dell'art. 47 del D.L. 77/2021, convertito nella legge 108/2021;

4. DI APPROVARE il nuovo elenco degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata in oggetto che non si allega al presente atto e viene conservato nell'archivio d'ufficio, in modalità riservata, escluso dal diritto di accesso fino al completamento delle procedura di gara stessa;

5. DI STABILIRE che l'appalto di cui al punto precedente sarà aggiudicato mediante il criterio del prezzo più basso, ai sensi del comma 3 art. 1 del D.L. 76/2020, fermo restando l'applicazione dell'art. 47 del D.L. 77/2021, convertito nella legge 108/2021;

6. DI DARE ATTO che l'appalto di detti lavori è contraddistinto dal nuovo **CIG A00585ED13** ed è riferito all'intervento contraddistinto con il **CUP C69J21016770001**;

7. DI ANNULLARE la precedente prenotazione di spesa riferita al CIG 99638469D3, disposta con D.D. 1177 del 14/07/2023 al Capitolo 7610.100 PNRR-MISS.5 COMP.2 INVEST.2.1 CUP C69J21016770001 RIGENERAZIONE URBANA CENTRO STORICO-STRALCIO A (E.CAP. 1822.100);

8. DI PRENOTARE la spesa complessiva per lavori riferita al nuovo **CIG A00585ED13**, di Euro 790.513,14 oltre I.V.A. (10,00%) per una totale di Euro 869.564,45, al Capitolo 7610.100 PNRR-MISS.5 COMP.2 INVEST.2.1 CUP C69J21016770001 RIGENERAZIONE URBANA CENTRO STORICO-STRALCIO A (E.CAP. 1822.100);

9. DI PUBBLICARE la presente determinazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del d. lgs. 33/2013;

10. DI PUBBLICARE nel sito internet istituzionale l'avviso di cui all'art. 1, comma 2 lett. b) penultimo inciso, della l. 120/2020.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
MASSIMO DI MARIO

IL DIRIGENTE

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

VISTO il documento istruttorio redatto dal SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO che qui si intende integralmente trascritto;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni indicate e pertanto di far propria la proposta;

VISTO che la stessa riporta la regolarità tecnica del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;

VISTO l'art.107 D.lgs 267/2000;

VISTO il regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 32 del 24/09/2018;

VISTO lo Statuto Comunale;

DETERMINA

1. DI DARE ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Massimo Di Mario e non sussistono nei confronti dello stesso cause di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 42 del D. lgs. 50/2016;

2. DI DARE ATTO che il RUP con proprio Provvedimento n. 1 del 24 Giugno 2023, acquisito agli atti in pari data con prot. 45118, ha approvato, ai sensi del co. 2 art. 48 del D.L. 77, la fase della progettazione esecutiva;

3. DI INDIRE, ai sensi della lettera b), co. 2, art. 1 del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120, procedura negoziata senza bando di gara, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per l'affidamento dei lavori di attuazione dell'intervento denominato "PNRR - DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA: IL COMPARTO DEL CENTRO STORICO STRALCIO A - CUP C69J21016770001", per un importo lavori pari ad € 790.513,14 netto I.V.A, richiamata la disciplina transitoria di cui al co. 8 art. 225 del D.lgs. n. 36/2023 e nel rispetto dell'art. 47 del D.L. 77/2021, convertito nella legge 108/2021;

4. DI APPROVARE il nuovo elenco degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata in oggetto che non si allega al presente atto e viene conservato nell'archivio d'ufficio, in modalità riservata, escluso dal diritto di accesso fino al completamento delle procedura di gara stessa;

5. DI STABILIRE che l'appalto di cui al punto precedente sarà aggiudicato mediante il criterio del prezzo più basso, ai sensi del comma 3 art. 1 del D.L. 76/2020, fermo restando l'applicazione dell'art. 47 del D.L. 77/2021, convertito nella legge 108/2021;

6. DI DARE ATTO che l'appalto di detti lavori è contraddistinto dal nuovo **CIG A00585ED13** ed è riferito all'intervento contraddistinto con il **CUP C69J21016770001**;

7. DI ANNULLARE la precedente prenotazione di spesa riferita al CIG 99638469D3, disposta con D.D. 1177 del 14/07/2023 al Capitolo 7610.100 PNRR-MISS.5 COMP.2 INVEST.2.1 CUP C69J21016770001 RIGENERAZIONE URBANA CENTRO STORICO-STRALCIO A (E.CAP. 1822.100);

8. DI PRENOTARE la spesa complessiva per lavori riferita al nuovo **CIG A00585ED13**, di Euro 790.513,14 oltre I.V.A. (10,00%) per una totale di Euro 869.564,45, al Capitolo 7610.100 PNRR-

MISS.5 COMP.2 INVEST.2.1 CUP C69J21016770001 RIGENERAZIONE URBANA CENTRO STORICO-STRALCIO A (E.CAP. 1822.100);

9. DI PUBBLICARE la presente determinazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del d. lgs. 33/2013;

10. DI PUBBLICARE nel sito internet istituzionale l'avviso di cui all'art. 1, comma 2 lett. b) penultimo inciso, della l. 120/2020;

11. DI DARE ATTO, ai fini del controllo preventivo di cui all'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000, della regolarità tecnica del presente provvedimento, in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

16-08-2023

IL DIRIGENTE DELL' AREA GOVERNO DEL
TERRITORIO

ANNA CONTI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005